



Al Ministro della Salute

di concerto con

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTI gli articoli 32, 117, comma 2, lettera r) e comma 3, della Costituzione;

VISTA la legge 22 marzo 2019, n. 29, recante “*Istituzione e disciplina della Rete nazionale dei registri dei tumori e dei sistemi di sorveglianza e del referto epidemiologico per il controllo sanitario della popolazione*”;

VISTO, in particolare, l’articolo 1, comma 1, della predetta legge, che individua le finalità della Rete nazionale dei registri dei tumori e dei sistemi di sorveglianza;

VISTO l’articolo 1, comma 463, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*” il quale prevede che, per le finalità di cui alla citata legge n. 29 del 2019, è autorizzata la spesa di un milione di euro annui a decorrere dall'anno 2020;

CONSIDERATO che il menzionato articolo 1, comma 463, stabilisce che le risorse siano ripartite tra le regioni e le province autonome secondo modalità individuate con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTA la tabella n. 14 relativa al Ministero della salute allegata alla riferita legge di bilancio per il 2020, la quale stanziava gli importi da ripartire ai sensi delle predette finalità a valere del capitolo 4398 afferente al centro di responsabilità della Direzione generale della prevenzione sanitaria con uno stanziamento di competenza e di cassa di 1 milione di euro annui per il triennio 2020 - 2022;

CONSIDERATO che la quota relativa all’anno 2020 risulta iscritta nel conto residui del capitolo 4398 dello stato di previsione del Ministero della salute per l’importo di 1 milione di euro;

TENUTO CONTO che dette risorse sono finalizzate alla implementazione della Rete nazionale dei registri tumori regionali e dei sistemi di sorveglianza dei sistemi sanitari regionali, che, a sua volta, presuppone la realizzazione, presso il Ministero della salute, del registro tumori nazionale e, presso le singole regioni e province autonome, dei registri tumori regionali e dei sistemi di sorveglianza, ai sensi dell’articolo 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e dell’articolo 6 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2017, recante “*Identificazione dei sistemi di sorveglianza e dei registri di mortalità, di tumori e di altre patologie*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 109 del 12 maggio 2017;



CONSIDERATO, in particolare, che per il perseguimento del menzionato obiettivo è necessario assicurare il miglioramento delle infrastrutture tecnologiche regionali necessarie al pieno funzionamento dei relativi registri tumori e sistemi di sorveglianza;

TENUTO CONTO anche del documento delle regioni 18/79/CR7c/C7 del 21 maggio 2018, recante “*Schema di deliberazione per l’adozione del regolamento recante norme per il funzionamento del registro tumori della regione/provincia autonoma*”;

RITENUTO, pertanto, necessario prevedere una quota di finanziamento fissa per ogni regione e provincia autonoma, per la realizzazione e l’implementazione degli interventi tecnologici e informatici necessari, e una quota di finanziamento da definire in base alla popolazione residente in ogni regione e provincia autonoma, come da ultimo censimento Istat;

RITENUTO che la somma di euro 23.809,52 sia utile a contribuire, quale quota fissa, all’avvio, all’implementazione e alla gestione dei registri tumori regionali e dei sistemi di sorveglianza che confluiranno nella Rete nazionale;

ACQUISITA altresì l’intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 4 agosto 2021;

DECRETA

Art. 1

Finalità e oggetto

1. Il presente decreto stabilisce le modalità di riparto tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano delle risorse di cui all’articolo 1, comma 463, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per il perseguimento delle finalità di cui alla legge 22 marzo 2019, n. 29.

Art. 2.

Criteri di riparto delle risorse

1. Le risorse di cui all’articolo 1, a decorrere dall’anno 2020, sono ripartite tra le regioni e le province autonome tenendo conto:

- a) della natura innovativa dell’intervento, tecnologico e informatico, che le regioni e le province autonome sono tenute a predisporre per la realizzazione e l’implementazione dei registri tumori regionali e dei sistemi di sorveglianza dei sistemi sanitari regionali;
- b) della numerosità della popolazione residente e, pertanto, della potenziale incidenza e prevalenza dei tumori, delle malattie tumore-correlate e delle malattie infettive.

Art. 3.

Riparto delle risorse

1. In applicazione dei criteri indicati nell’articolo 2, le risorse di cui all’articolo 1 sono attribuite secondo la tabella di cui all’allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale, le regioni e le province autonome trasmettono al Ministero della salute un progetto operativo con il quale illustrano le modalità di realizzazione del registro tumori



regionale, che dovrà alimentare il registro tumori nazionale, redatto secondo le indicazioni dell'allegato 2 parte integrante del presente decreto, e presentano proposte per l'implementazione della Rete nazionale dei registri dei tumori e dei sistemi di sorveglianza e per l'istituzione del referto epidemiologico di cui all'articolo 3 della legge n. 29 del 2019.

3. Il Comitato di coordinamento, di cui al comma 6, nei trenta giorni successivi al termine fissato per la presentazione dei progetti operativi, valuta la conformità degli stessi ai criteri di cui al presente decreto. In relazione alla valutazione favorevole dei progetti operativi pervenuti, alle regioni e alle province autonome è erogato l'80% del finanziamento di cui al comma 1.

4. Entro il 31 marzo di ogni anno, le regioni e le province autonome trasmettono al Ministero della salute una relazione finale riepilogativa delle attività svolte e dei risultati raggiunti nell'anno precedente, per il perseguimento delle finalità di cui alla legge n. 29 del 2019, con le risorse attribuite ai sensi del presente decreto.

5. La relazione finale sulle attività svolte, trasmessa dalle regioni e dalle province autonome è valutata, entro il 31 maggio di ogni anno, dal Comitato di coordinamento, di cui al comma

6. A conclusione della valutazione favorevole, è erogata alle regioni e alle province autonome la restante quota del 20% del finanziamento di cui al comma 1.

6. Il Comitato di coordinamento, di cui ai precedenti commi, istituito con decreto del Direttore generale della prevenzione sanitaria e del Direttore generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica del Ministero della salute, è composto da tre rappresentanti del Ministero della salute e da tre rappresentanti delle regioni e delle province autonome, ed opera senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Ministro della Salute

Il Ministro dell'economia e delle finanze



Allegato 1

TABELLA

Regione	Popolazione 2020	Quota capitaria	Quota fissa	Totale
Abruzzo	1.293.941	10.847,66	23.809,52	34.657,18
Basilicata	553.254	4.638,16	23.809,52	28.447,69
Calabria	1.894.110	15.879,13	23.809,52	39.688,65
Campania	5.712.143	47.887,33	23.809,52	71.696,85
Emilia-Romagna	4.464.119	37.424,61	23.809,52	61.234,14
Friuli Venezia Giulia	1.206.216	10.112,22	23.809,52	33.921,75
Lazio	5.755.700	48.252,48	23.809,52	72.062,01
Liguria	1.524.826	12.783,27	23.809,52	36.592,79
Lombardia	10.027.602	84.065,66	23.809,52	107.875,18
Marche	1.512.672	12.681,37	23.809,52	36.490,90
Molise	300.516	2.519,35	23.809,52	26.328,88
P.A. Bolzano	532.644	4.465,38	23.809,52	28.274,91
P.A. Trento	545.425	4.572,53	23.809,52	28.382,05
Piemonte	4.311.217	36.142,77	23.809,52	59.952,29
Puglia	3.953.305	33.142,24	23.809,52	56.951,76
Sardegna	1.611.621	13.510,91	23.809,52	37.320,43
Sicilia	4.875.290	40.871,63	23.809,52	64.681,16
Toscana	3.692.555	30.956,26	23.809,52	54.765,79
Umbria	870.165	7.294,96	23.809,52	31.104,49
Valle d'Aosta	125.034	1.048,21	23.809,52	24.857,74
Veneto	4.879.133	40.903,85	23.809,52	64.713,37
Italia	59.641.488	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00



Allegato 2.

Modello per la predisposizione del progetto operativo per la realizzazione del registro tumori regionale

DATI GENERALI DEL PROGETTO

TITOLO (max due righe):

.....
.....

ENTE ATTUATORE:

DURATA

PROGETTO:

.....

COSTO:

COORDINATORE DEL PROGETTO:

nominativo:

struttura di appartenenza:

n. tel: n. fax: E-mail:



TITOLO:

ANALISI STRUTTURATA DEL PROGETTO

Descrizione ed analisi del problema

Soluzioni ed interventi proposti

Fattibilità /criticità delle soluzioni e degli interventi proposti

Aree territoriali interessate



OBIETTIVI E RESPONSABILITA' DI PROGETTO

<p>OBIETTIVO GENERALE:</p> <p>-----</p> <p>Risultato/i atteso/i:</p> <p>Indicatore/i di risultato:</p> <p>Standard di risultato:</p>
<p>OBIETTIVO SPECIFICO 1:</p> <p>OBIETTIVO SPECIFICO 2:</p> <p>OBIETTIVO SPECIFICO ...:</p>

EVENTUALI UNITA' OPERATIVE COINVOLTE		
Unità Operativa 1	Referente	Compiti
		- - -
Unità Operativa 2	Referente	Compiti
		- - -
Unità Operativa	Referente	Compiti
		- - -



PIANO FINANZIARIO GENERALE

Risorse	Totale in €
<i>Personale</i> - -	
<i>Beni</i> - -	
<i>Servizi</i> - -	
<i>Spese generali</i> -	
Totale	

